

IL PROGETTO DI CATALOGAZIONE

L'Associazione Cinema Giovani ha gestito dal 1982, anno della sua fondazione, al 2004 compreso l'organizzazione del Festival Internazionale Cinema Giovani (divenuto nel 1998 Torino Film Festival). Nel corso di oltre due decenni, l'archivio video di proprietà dell'Associazione (costituito dai film presentati nelle diverse edizioni e conservati su supporti di varia natura, principalmente VHS) si è accresciuto, raggiungendo complessivamente il ragguardevole numero di oltre 3.000 titoli. Purtroppo, la deteriorabilità dei materiali su nastro ha già causato la perdita irrimediabile di una parte dei film.

Per garantire la salvaguardia di questo patrimonio, l'Associazione ha avviato un lavoro di ricontrollo e schedatura dell'archivio che ha permesso l'individuazione di circa 1.300 titoli di varia durata (corto, medio e lungometraggi) il cui contenuto risultava in buono stato di conservazione.

Al termine di questa prima fase e a seguito della concessione di un contributo da parte dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, è stato possibile avviare la seconda parte del lavoro, finalizzato alla costituzione di un fondo di materiali audiovisivi da depositare presso la Bibliomediateca del Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Il lavoro si è sviluppato in due fasi complementari. La prima fase, quasi conclusa, ha portato alla catalogazione completa del fondo: oltre ai consueti dati d'identificazione (titolo originale, italiano, produzione, anno, ecc.) sono stati aggiunti altri campi utili a rintracciare i film che hanno partecipato alle diverse edizioni del festival. Per questa ragione si è provveduto all'adeguamento del programma informatico di catalogazione in uso per la videoteca del Museo, aggiungendo alcune categorie originariamente in quest'ultimo non previste (anno di partecipazione, sezione del festival, eventuali premi ricevuti). Per ogni copia, inoltre si è indicato il livello di qualità dell'audio e l'eventuale presenza di sottotitoli, precisandone la lingua (un elemento utile alla consultazione, considerando che i titoli programmati nel festival provengono da ogni parte del mondo).

La seconda fase, ancora in corso, prevede la digitalizzazione integrale dei film, ovvero di conversione in formato digitale dei film conservati su nastro, e riversamento sia su DVD che su *hard-disk*.

Il progetto si concluderà entro l'inizio dell'estate e permetterà al pubblico della Bibliomediateca, fatto non solo di studiosi ma anche di appassionati cinefili, di poter visionare in loco un'ampia selezione dei titoli presentati al TFF nei suoi primi 22 anni.